

Roma – 26 Ottobre 2011

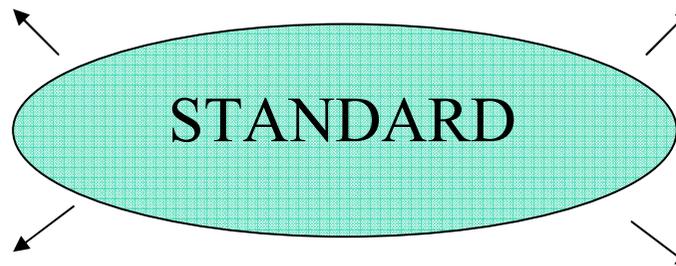
La norma UNI EN 1418

D. Cipriano

A cosa serve una Norma ?

Aumenta la ripetibilità
riducendo i costi

Permette la comparazione di misure
fatte in tempi/luoghi diversi



semplifica le responsabilità
(EN 17025)

Permette la
mediazione tra
tecnica e normativa

Il quadro delle norme sulle emiss. in EU

**Certificazione degli
strumenti (WG22)
(QAL1 della EN 14181)**

**Metodi di riferimento
(Macro, polveri,
metalli, TOC, Hg,...)**

**Strategie di misura e
qualificazione del
personale
(WG 22)**

**Gestione degli SME
(EN 14181, EN 13284-2)**



EN 14181

Scopo

- 1) definire un processo per la caratterizzazione dello SME in termini di linearità, stabilità, incertezza di misura attraverso il ricorso ad una serie di misure in parallelo realizzate tramite un 'metodo di riferimento'
- 2) definire le attività necessarie a garantire che lo SME rimanga in uno stato di 'calibrazione' al fine di poter garantire la qualità dei dati misurati (control chart)
- 3) definire le attività necessarie ad effettuare i controlli periodici annuali

QAL 1: 'Certificazione'

la procedura determina le caratteristiche dello SME attraverso controlli funzionali e statistici e verifica che sia idoneo all'utilizzo.

QAL 2: Quality assurance dello SME.

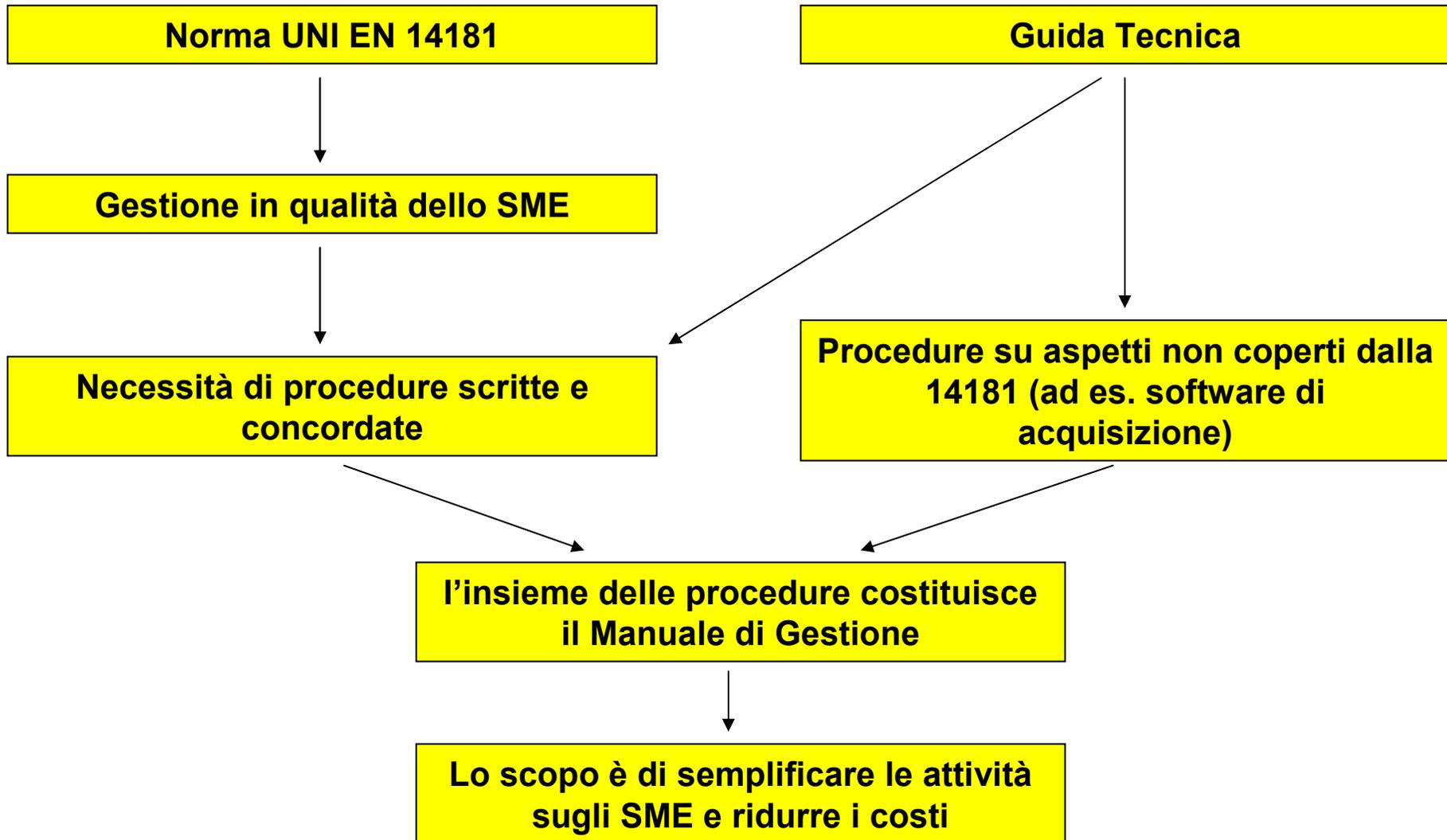
La procedura copre esclusivamente l'installazione. Lo SME viene caratterizzato e 'calibrato' in campo attraverso il confronto con misure in parallelo effettuate utilizzando un 'metodo di riferimento'.

QAL 3: 'Ongoing quality assurance during operation'

La procedura di occupa di definire un metodo per assicurare nel tempo che le caratteristiche di precisione siano mantenute.
E' basata sulle figure di merito ottenute con la Qal1.

AST: Annual surveillance test

La procedura definisce la modalità dei controlli periodici annuali.
E' basata su misure in parallelo con metodi di riferimento.



La Guida Tecnica si propone di offrire una chiave di lettura della norma UNI EN 14181, che richiede una gestione dello SME secondo i criteri della qualità.

in particolare si affrontano:

- i criteri di valutazione per gli SME, anche quelli preesistenti
- la scelta dei valori di fondo scala
- effettuazione della QAL2